

1

GRANDE FESTA PER IL QUARTO DI SECOLO DEL GRUPPO RADIO-EMERGENZA DI SIZZANO. L'ELOGIO DEL PREFETTO

Gres, venticinque anni di vocazione umanitaria

SIZZANO La P.A. Gres (Gruppo Radio Emergenza Sizzano) sabato scorso ha celebrato il 25° anniversario di attività. L'associazione è nata nel 1990 nel comune di Sizzano per la tenace volontà di Piero Boselli (presidente per 25 anni fino al gennaio scorso) e di alcuni appassionati di radio comunicazioni (12 furono i soci fondatori). Due anni più tardi viene acquistato il primo mezzo di servizio, una "Fiat Ritmo" usata di colore rosso. Nel 1993 il Gruppo si iscrive al registro regionale del volontariato e diventa un gruppo di Protezione civile. Nell'occasione riceve in dono una "Panda bianca" da una famiglia farese. Nel 1996 il salto di qualità quando, grazie ad una sottoscrizione popolare a Briona, Fara Novarese e Sizzano, viene acquistata la prima ambulanza. Da quel momento inizia il vero cammino dell'Associa-

zione che aderisce all'Anpas e si trasforma in pubblica assistenza, ottenendo l'autorizzazione regionale al trasporto infermi e feriti con l'ambulanza. Nell'ambito della Protezione civile, da segnalare gli interventi nella zona di Alessandria in occasione dell'alluvione del 1994 e nel 2009 in terra d'Abruzzo, colpita dal terribile terremoto. Nel 2000 il Gres ottiene dalle Ferrovie dello Stato la concessione in comodato d'uso della stazione di Sizzano dove colloca la propria sede che oggi, grazie al lavoro dei volontari, è il vero fiore all'occhiello dell'associazione. Nel suo intervento il neo presidente Matteo Giordano, 30 anni di Fara Novarese, dopo avere ricordato e ringraziato il suo predecessore Piero Boselli (assente per motivi di salute), ha evidenziato come al primo punto del successo dell'associazione vi sia «il

lavoro e il sacrificio dei volontari. Grazie al loro impegno e alla collaborazione del vicepresidente Arnaldo Righetti sono sicuro che l'associazione potrà continuare a garantire alla comunità servizi sociali indispensabili». Si sono poi succeduti gli interventi delle numerose autorità presenti. Tutti hanno riconosciuto i meriti del gruppo formato da 50 volontari impegnati in «servizi di pronto intervento e trasporti in ambulanza, sociali e di protezione civile». Significative al riguardo le parole del prefetto di Novara Paolo Castaldo che ha ricordato in chiusura come «la vocazione umanitaria del Gres, che si concretizza nel lodevole e prezioso impegno dei suoi volontari, previene e allevia le sofferenze, perseguendo il primario obiettivo della difesa della dignità umana».

Giancarlo Tornaco

